



Centro Studi di Economia e Tecnica  
dell'Energia  
Giorgio LEVI CASES  
Centro interdipartimentale di ricerca

1222-2022  
**800**  
ANNI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



Consiglio Nazionale  
delle Ricerche

# ***IL NUOVO DM 15 SETTEMBRE 2022***

## ***Aspetti procedurali ed economici***

*PhD Donatella Banzato – Centro studi di Economia e Tecnica dell'energia Levi Cases*

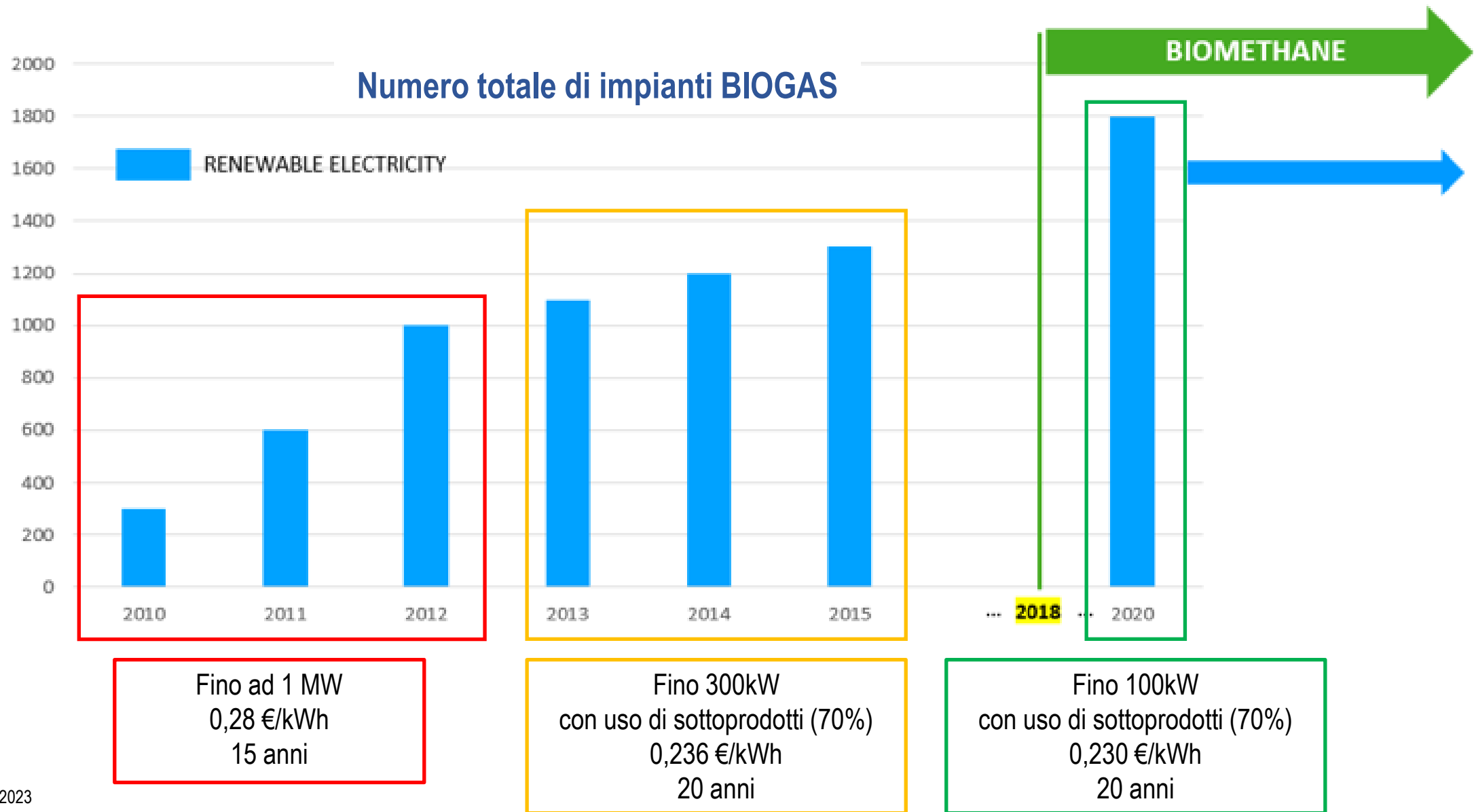
*Università degli Studi di Padova*

***Biometano sinonimo di sostenibilità. La ripartenza del settore dopo  
il nuovo DM 15 settembre 2022***

Agripolis- Aula Magna PENTAGONO Viale dell'Università, 16 35020 Legnaro, Padova

10 marzo 2023

# BIOMETANO: STATO DELL'ARTE



# BIOMETANO: STATO DELL'ARTE

## BIOMETANO

2022

2023

2024

2025

2026

**DM 2 marzo 2018**

Quantità massima di biometano incentivabile  
1,1 miliardi di m<sup>3</sup>/anno  
*Promozione uso del biometano nel settore trasporti.*

42 impianti entrati in  
esercizio al 12/2022

**DM 15 settembre 2022**

**START**  
30 gennaio 2023

**STOP**  
30 giugno 2026

entro il 31/12/2023: è previsto lo sviluppo di una produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti fino ad almeno **0,6 miliardi di m<sup>3</sup>**.

entro il 30/06/2026: è previsto lo sviluppo di una produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti di almeno **2,3 miliardi di m<sup>3</sup>**.

# BIOMETANO: CONTESTO NORMATIVO

Il PNRR prevede per la misura M2C2, alla sezione *Investimenti 1.4: Sviluppo Biometano*, che vengano investiti circa **1,92 mld di euro** nel quinquennio 2022-26, per potenziare l'utilizzo del biometano, al fine di poter raggiungere i target Comunitari previsti per il 2030.

La linea di investimento prevede **5 obiettivi** così ripartiti:

Obiettivo	2022	2023	2024	2025	2026	TOT (Mln€)
1. riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti biogas agricoli esistenti	70	133,6	324,8	424	78	1.030,4
2. supportare la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano	161	154	175	175	35	700
3. promuovere la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas	23,3	27,0	40,8	47,2	15,7	154
4. Promuovere la sostituzione di veicoli meccanici obsoleti e a bassa efficienza con veicoli alimentati a metano/biometano	4	3	3	3	2	15
5. migliorare l'efficienza in termini di utilizzo di calore e riduzione delle emissioni di impianti agricoli di piccola scala esistenti	6	6	6	4	2	24
TOT (Mln€)	264,3	323,6	549,6	653,2	132,7	1.923,4

**DM 15 settembre 2022**  
**1,73 mld€**

**DM «Pratiche ecologiche»**  
**0,193 mld€**

*In attesa di pubblicazione*

# PUNTI FONDAMENTALI DEL DM 15 SETTEMBRE 2022

## IL DECRETO PROMUOVE:

- gli **interventi di riconversione** a biometano (totale o parziale) di **SOLI impianti agricoli** di produzione di energia elettrica da biogas esistenti;
- lo sviluppo di impianti di produzione di biometano di **nuova realizzazione** (agricoli o da rifiuti).



## COME?

Attraverso il riconoscimento di:

- un sostegno in **conto capitale** (pari al **MASSIMO AL 40%** delle spese sostenute)
- +  
- un **incentivo** in conto energia per **15 anni** (tariffa applicata alla produzione **NETTA DI BIOMETANO**).



## PER QUALI USI?

Il biometano prodotto potrà avere **due distinte destinazioni d'uso** in funzione delle materie prime utilizzate:

- **SETTORE DEI TRASPORTI**: biometano prodotto tramite materie prime «avanzate» di cui all'Allegato VII, parte A, del Dlgs 199/2021;
- **ALTRI USI**, ovvero l'impiego nel settore industriale, residenziale, terziario e agricoltura (no termoelettrico).



# IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE: CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

Il **contributo in conto capitale** viene riconosciuto in riferimento alle spese sostenute esclusivamente per la progettazione e per la realizzazione dell'intervento, ed equivale al **40% dei pagamenti quietanzati** tra le spese ammissibili di cui all'articolo 8, comma 2 del DM, nei limiti **dei costi massimi ammissibili** definiti dall'Allegato 1 del Decreto.

L'impianto dovrà entrare in esercizio **entro il 30/06/2026** e la comunicazione di entrata in esercizio dovrà essere trasmessa dal Soggetto Richiedente (SR) al GSE entro il 30/07/2026.

*Tabella - Valori specifici massimi del contributo in conto capitale espressi in euro/Sm<sup>3</sup>/h rispetto ai tetti massimi di spesa previsti*

Tipologia di impianto	Categoria di intervento	
	Nuova costruzione	Riconversione
Impianto agricolo	Cp ≤ 100 Smc/h	5.040
	100 < Cp ≤ 500 Smc/h	
	Cp > 500 Smc/h	4.640
Impianto a rifiuti organici		
Cp qualsiasi	20.000	

# IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE: TARIFFA INCENTIVANTE

La **tariffa incentivante**, viene riconosciuta per il quantitativo di **biometano prodotto netto** e immesso in rete.

Il DM prevede **due differenti meccanismi incentivanti**, in funzione della capacità produttiva dell'impianto:

1. la **Tariffa Omnicomprensiva (TO)** costituita da una tariffa unica, corrispondente alla tariffa spettante, comprensiva del valore economico derivante dalla vendita del gas naturale nonché del valore delle garanzie di origine (GO).

Il GSE garantisce il **ritiro** del biometano immesso nella rete con obbligo di connessione di terzi e la cessione del biometano al mercato.

Capacità produttiva	Tipologia di immissione biometano	Tipologia tariffa spettante	Altro
≤ 250 Smc/h	Rete con obbligo di connessione a terzi	TARIFFA OMNICOMPRESIVA	Il produttore ha la possibilità di optare per la tariffa premio
≤ 250 Smc/h	Altre forme di immissione	TARIFFA PREMIO	
> 250 Smc/h	Rete con obbligo di immissione terzi o Altre forme di immissione	TARIFFA PREMIO	

La **TO**, e il conseguente **ritiro del biometano** da parte del GSE, può essere richiesta dal Soggetto Richiedente nel caso di impianti di **capacità produttiva fino a 250 Smc/h** che immettono biometano nelle reti con obbligo di connessione di terzi.

E' prevista la possibilità, per gli impianti fino a 250 Smc/h di scegliere l'erogazione della TO o, in alternativa, della TP.

# IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE: TARIFFA INCENTIVANTE

2. la **Tariffa Premio (TP)**, viene calcolata come la differenza tra la tariffa spettante e la somma del prezzo medio mensile del gas naturale e il prezzo medio mensile delle garanzie di origine (GO).

Per gli impianti che beneficiano della TP, la vendita del biometano è nella responsabilità del Soggetto Richiedente. Per tali impianti le GO sono emesse al Soggetto Richiedente e rimangono nella sua disponibilità.

Capacità produttiva	Tipologia di immissione biometano	Tipologia tariffa spettante	Altro
≤ 250 Smc/h	Rete con obbligo di connessione a terzi	TARIFFA OMNICOMPENSIVA	Il produttore ha la possibilità di optare per la tariffa premio
≤ 250 Smc/h	Altre forme di immissione	TARIFFA PREMIO	
> 250 Smc/h	Rete con obbligo di immissione terzi o Altre forme di immissione	TARIFFA PREMIO	

Nel caso di impianti di capacità produttiva superiore a 250 Smc/h, nonché di impianti di produzione che immettono biometano nelle reti del gas naturale diverse dalle reti con obbligo di connessione di terzi, i Soggetti Richiedenti, possono accedere esclusivamente alla **tariffa premio (TP)**.



# IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE: TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante verrà riconosciuta per il **quantitativo di biometano** prodotto **netto e immesso rete**.

**Tariffa di riferimento:** nell'Allegato 2 vengono forniti i valori di riferimento delle tariffe incentivanti.

Tabella – Tariffe di riferimento poste a base d'asta (€/MWh)

Tipologia impianto	Capacità produttiva	Procedure 2023	Procedure 2024 e successive
Agricolo	≤ 100 Smc/h	115	112,7
	> 100 Smc/h	110	107,8
A rifiuti organici	qualsiasi	62	60,76

E' prevista una **riduzione del 2%** per le procedure competitive 2024, 2025 e 2026

Fonte: GSE

**Tariffa offerta:** tariffa di riferimento diminuita della riduzione percentuale offerta nell'istanza di partecipazione alla procedura competitiva ( $\geq 1\%$ ).

**Tariffa spettante:** è fissa per l'intero periodo dell'incentivazione (15 anni) ed è definita dal GSE in fase di istruttoria di valutazione della comunicazione di entrata in esercizio presentata dal Soggetto Richiedente, in seguito all'entrata in esercizio dell'impianto. Può essere decurtata di uno 0,5% per ogni mese di ritardo per l'entrata in esercizio (limite massimo di 9 mesi).

# MODALITA' DI ACCESSO AGLI INCENTIVI: CALENDARIO E CONTINGENTI

L'articolo 5, comma 2, del Nuovo Decreto Biometano prevede una procedura competitiva da indire nel 2022 (aperta lo scorso 30 gennaio fino 31 marzo 2023) e almeno due procedure competitive all'anno da indire per gli anni successivi (2023, 2024, ed eventualmente 2025 e 2026).

		2022			2023			2024		
		Date	Nr. procedura	contingente [Sm <sup>3</sup> /h]	Date	Nr. procedura	contingente [Sm <sup>3</sup> /h]	Date	Nr. procedura	contingente [Sm <sup>3</sup> /h]
apertura chiusura	60 gg	30/1/2023	1	67.000	14/7/2023	2	71.250	3/6/2024	4	71.250
		31/3/2023			12/9/2023			2/8/2024		
graduatoria entro	90 gg	29/6/2023			11/12/2023	31/10/2024				
apertura chiusura	60 gg	/			22/12/2023	3	23.750	18/11/2024	5	23.750
					graduatoria entro			90 gg		
					20/5/2024			17/4/2025		
<b>Tutti gli impianti</b>					<b>67.000</b>			<b>95.000</b>		

**TOTALE: 257.000 Sm<sup>3</sup>/h**

# PROCEDURE COMPETITIVE: REQUISITI DI ACCESSO

## Requisiti soggettivi

- il Soggetto Richiedente non deve essere un'**impresa in difficoltà** (ai sensi degli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese di imprese non finanziarie in difficoltà")
- per il Soggetto Richiedente non devono ricorrere le **cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016**
- il Soggetto Richiedente non deve ricadere nell'**elenco di imprese per le quali pende un ordine di recupero** di incentivi percepiti e dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea (cd. impegno «Deggendorf»)

## Requisiti oggettivi

- possesso del **titolo autorizzativo** alla realizzazione dell'intervento e all'esercizio dell'impianto
- nel caso di impianti **connessi a reti con obbligo di connessione di terzi**: preventivo/offerta di allacciamento rilasciato dal gestore di rete e **accettato** dal Soggetto Richiedente
- rispetto del principio del **DNSH** e dei **requisiti di sostenibilità**
- nel caso di **riconversioni**: l'intervento è realizzato su **impianti agricoli esistenti**
- conformità ai contenuti dei «**Piani per il contrasto ai superamenti dei limiti della qualità dell'aria**» (se applicabile)
- conformità alla **direttiva 2010/75/UE** (se applicabile)
- nel caso di **impianti agricoli**: impiego di almeno il **40% in peso di effluenti zootecnici** nel piano di alimentazione complessivo dell'impianto (se applicabile)
- **vasche di stoccaggio del digestato**, di volume pari alla produzione di almeno 30 giorni, coperte, a tenuta di gas e dotate di sistemi di captazione e recupero del gas (se applicabile)

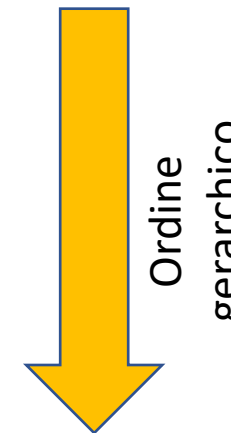
# PROCEDURE COMPETITIVE: CRITERI DI PRIORITA'

Nel caso di SUPERAMENTO del contingente messo a disposizione, vengono applicati dei criteri di priorità.

1. Maggior ribasso percentuale offerto ( $\geq 1\%$ ) sulla tariffa di riferimento prevista per la specifica procedura competitiva.

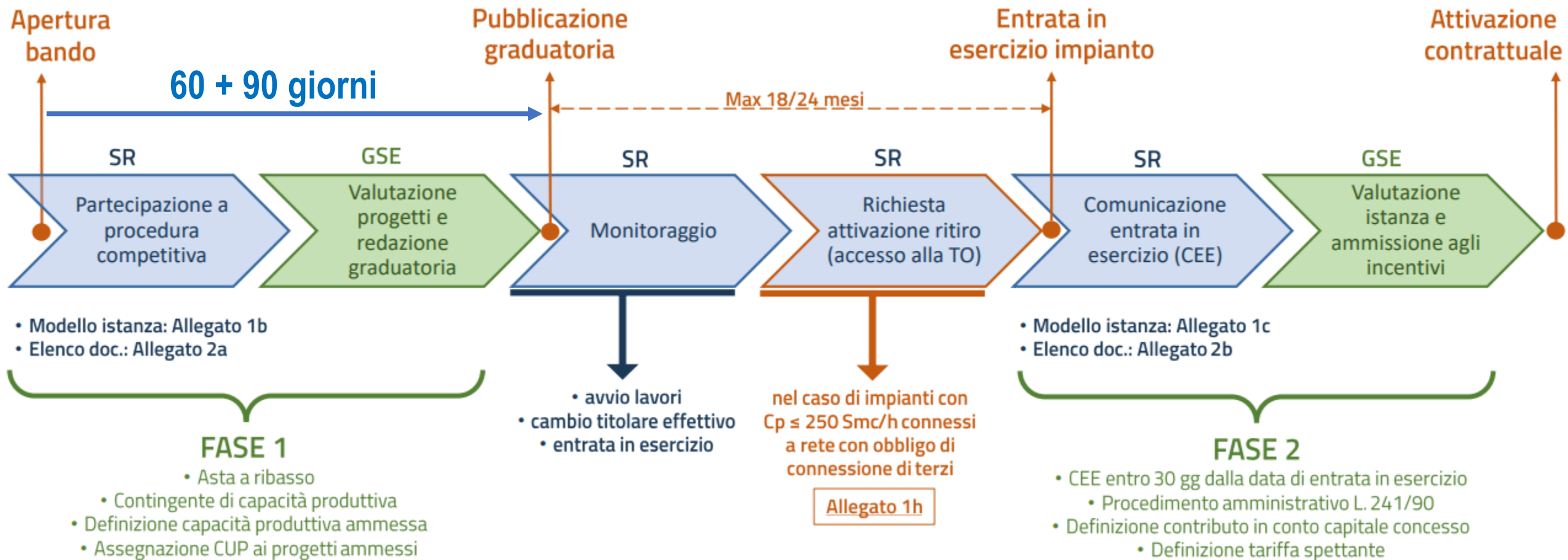
2. Maggior riduzione delle emissioni di GHG rispetto ai valori percentuali minimi previsti all'art.4 comma 1, lettera c) del DM 2022 (65% per la destinazione nel settore dei trasporti e 80% per gli altri usi) che dovrà poi essere rispettato per tutta la durata degli incentivi.

3. Anteriorità della domanda di partecipazione alla procedura (completamento e invio al GSE tramite Portale Informatico).



Impianto	Destinazione d'uso	Riduzione GHG	Maggior riduzione dichiarata	Priorità
A	Altri usi	82%	2%	2
B	Trasporti	68%	3%	1

# MODALITA' DI ACCESSO AGLI INCENTIVI: SCHEMA DEL PROCESSO



Per la partecipazione è previsto il pagamento di un contributo a copertura degli oneri istruttori pari a 500€

# PUNTI DI ATTENZIONE



# PRODUZIONE NETTA E SERVIZI AUSILIARI

Al fine di individuare la “produzione netta di biometano” così come definita all’articolo 2, comma 1, lettera e), del DM 2022, per la quale **verrà riconosciuto l’incentivo**, vengono definiti dei criteri per l’individuazione dei consumi dei servizi ausiliari:

## 1) Sono parte dei consumi dei servizi ausiliari:

- i consumi di energia di qualunque apparecchiatura, sottosistema o sistema compreso in ciascuna sezione del perimetro di controllo, strettamente funzionale al mantenimento dell’impianto di produzione di biometano in esercizio o in condizioni di riprendere la produzione, a prescindere dalla titolarità e dall’ubicazione delle apparecchiature stesse;
- i consumi di energia elettrica necessari per il rispetto degli obblighi derivanti dalle normative ambientali nonché dai decreti di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: i) il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera, nell’acqua e nel suolo; ii) i vincoli all’utilizzo di risorse naturali; iii) il monitoraggio della qualità dell’aria; iv) la tutela ambientale;

## 2) Non costituiscono parte dei consumi ausiliari:

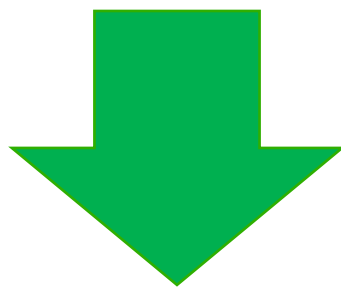
- i consumi di energia elettrica per i servizi di illuminazione, di climatizzazione e di ventilazione di edifici o parti di impianto destinati ad uffici o comunque frequentati abitualmente dal personale;
- l’energia elettrica utilizzata durante i periodi di manutenzione programmata, straordinaria o di trasformazione, riconversione e rifacimento dei componenti di impianto rientranti nel perimetro di controllo (cd. fermate lunghe);
- i consumi associati allo stoccaggio e alla movimentazione della biomassa in ingresso all’impianto e quelli associati ai pretrattamenti della stessa (ad eccezione del pretrattamento di idrolisi);
- l’energia dei processi di recupero, liquefazione e stoccaggio della CO<sub>2</sub>, ove presenti.

# PRODUZIONE NETTA E SERVIZI AUSILIARI

$$\text{Produzione netta} = \text{Produzione lorda} \times (1 - SA)$$

dove SA rappresenta il corrispettivo energetico (espresso in termini percentuali) associato ai consumi degli ausiliari di impianto non in autoalimentazione.

## CONSUMI AUTOALIMENTATI DELL'IMPIANTO?



Corrispondono alla quota parte dei consumi dei servizi ausiliari alimentati tramite **consumo diretto del biogas** e/o del biometano prodotto dal medesimo impianto e/o alimentati tramite impianti a fonti rinnovabili (es. fotovoltaico o eolico) nella titolarità del Soggetto Richiedente che **non abbiano beneficiato o beneficiano di incentivi pubblici** o regimi di sostegno comunque denominati ed esclusivamente **dedicati alla copertura** del fabbisogno energetico **dei servizi ausiliari** dell'impianto biometano.

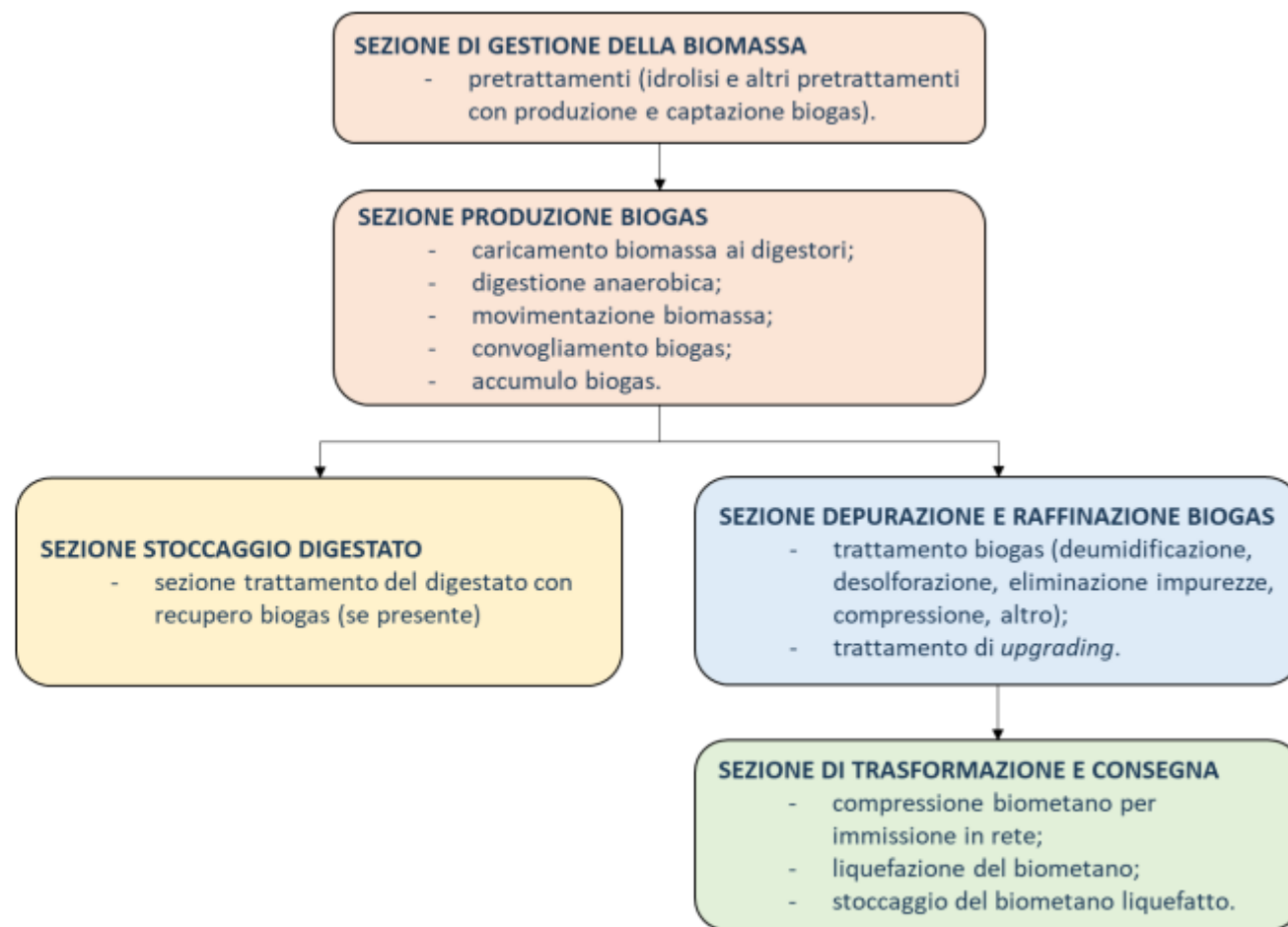


# PRODUZIONE NETTA E SERVIZI AUSILIARI

**OPZIONE 1: VALORE FORFAIT PREDEFINITO** definito nelle Regole Applicative del GSE, e individuato come sommatoria dei valori percentuali degli assorbimenti associati alle diverse sezioni di impianto.

Sezione		Consumi percentuali
X1	Gestione biomassa e produzione biogas	11%
X2	Stoccaggio digestato	1,5%
X3	Depurazione e raffinazione biogas	13%
X4	Rete di trasporto (SNAM)	3,0%
	Reti di distribuzione	0%
	Autoconsumi	0%
	Rete chiusa	0%
	Compressione carro bombolaio	4,5%
	Liquefazione	16,0%

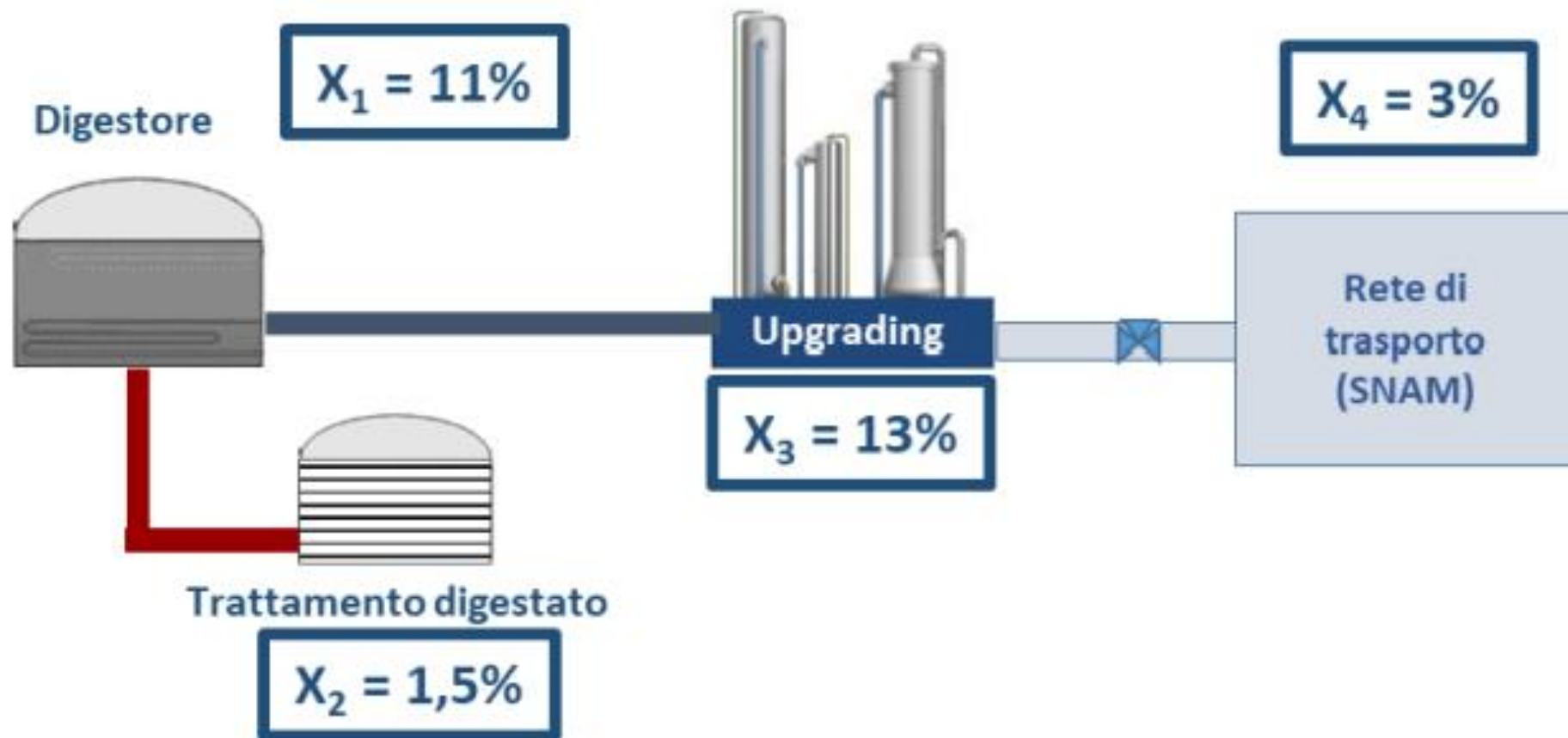
Valori forfettari associati ai consumi delle diverse sezioni di impianto



Suddivisione in sezioni del volume di controllo dell'impianto

# PRODUZIONE NETTA E SERVIZI AUSILIARI

*Esempio 1:* Impianto di produzione di biometano connesso direttamente alla rete di trasporto



$$SA = \sum X_i = 28,5\%$$

# PRODUZIONE NETTA E SERVIZI AUSILIARI

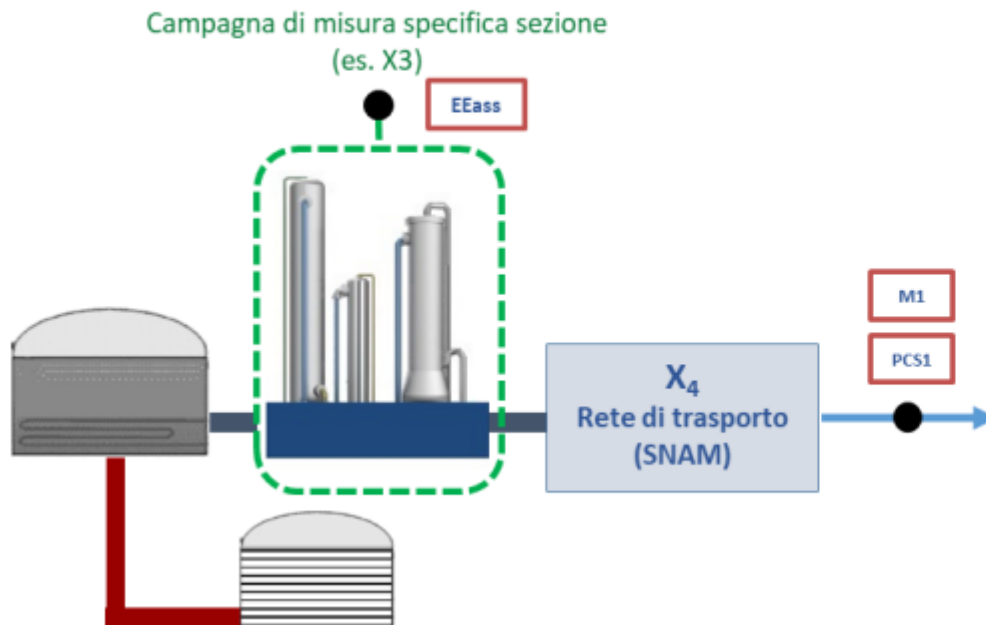
## OPZIONE 2: AGGIUSTAMENTO UNA TANTUM SULLA BASE DI MISURAZIONI

Nel caso di impianti di produzione di biometano per i quali i consumi dei servizi ausiliari non siano, anche solo parzialmente, in autoalimentazione, quindi tutti o parte dei servizi ausiliari sono alimentati da **fonti esterne**, diverse dal biogas o dal biometano prodotti, il Soggetto Richiedente ha la possibilità di chiedere la rideterminazione del valore di SA sulla base di una specifica campagna di misura su una o più sezioni dell'impianto (uno o più valori di  $X_i$ ).

La durata della campagna di misura deve essere pari ad almeno 12 mesi significativi di esercizio dell'impianto, nel frattempo, il valore dell'energia netta incentivata verrà calcolato mensilmente a partire dai dati misurati dal Soggetto Richiedente e trasmessi al GSE.

Concluso il periodo di monitoraggio di 12 mesi, verrà rideterminato il valore di SA da applicare agli algoritmi di calcolo.

### ESEMPIO RICALCOLO $X_3$ in CONFIGURAZIONE A



Valore di riferimento da Regole Applicative (Opzione 1):

$$SA = \sum X_i = 28,5\%$$

Rideterminazione specifico  $X_i$  sulla base di campagna di misura:

$$X_{3^I} = \frac{EE_{ass} / 0,46}{M_1 \times PCS_1}$$

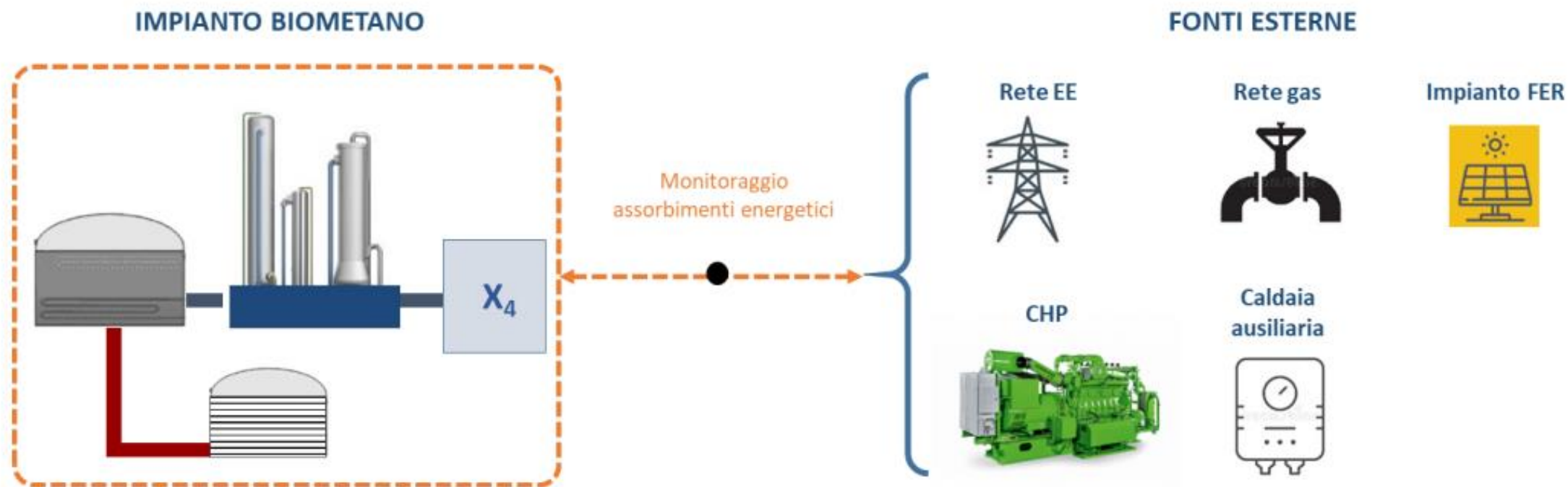
Ricalcolo valore forfait totale:

$$SA^I = X_1 + X_2 + X_{3^I} + X_4$$

# PRODUZIONE NETTA E SERVIZI AUSILIARI

## OPZIONE 3: RICALCOLO MENSILE DEL VALORE FORFAIT TOTALE

In caso di impianti di produzione di biometano per i quali i consumi dei servizi ausiliari siano in autoalimentazione (anche parziale), il Soggetto Richiedente ha la possibilità di chiedere il ricalcolo, con frequenza mensile, del valore di SA sulla base del monitoraggio degli assorbimenti energetici complessivi dei servizi ausiliari e della relativa quota parte in autoalimentato.



# PRODUZIONE NETTA E SERVIZI AUSILIARI

## OPZIONE 3: RICALCOLO MENSILE DEL VALORE FORFAIT TOTALE

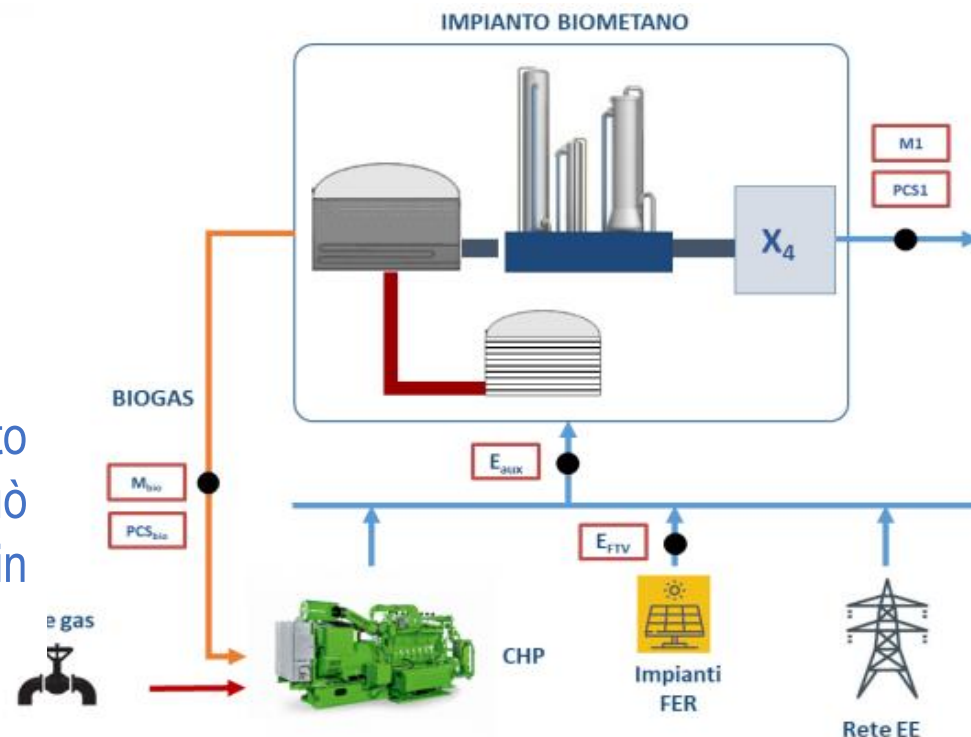
Per la corretta determinazione degli assorbimenti ausiliari è necessario definire i diversi punti di scambio di energia tra l'impianto di produzione di biometano e le varie fonti esterne connesse all'impianto. In particolare, la disposizione della strumentazione di misura deve consentire una corretta misurazione dell'energia elettrica complessivamente assorbita dagli ausiliari e allo stesso tempo garantire la possibilità di individuare la quota parte dei consumi ausiliari non autoalimentati (indicata con **CA** nelle linee guida).

Il valore di **CA** viene ricavato come differenza tra l'energia elettrica complessivamente assorbita dai servizi ausiliari dell'intero impianto ( $E_{aux}$ ) e l'energia elettrica prodotta dal CHP ( $E_{CHP}$ ).

$$CA = \frac{E_{aux}}{\gamma} - \left( M_{bio} \times PCS_{bio} + \frac{E_{FTV}}{\gamma} \right)$$

$$\text{Se } CA \leq 0 \rightarrow SA = 0$$

Nei mesi in cui **CA** risulti negativo, l'impianto può essere considerato con servizi ausiliari **completamente autoalimentati** e l'incentivo può essere quindi riconosciuto per tutto il biometano prodotto e immesso in rete ( $SA = 0$ ).







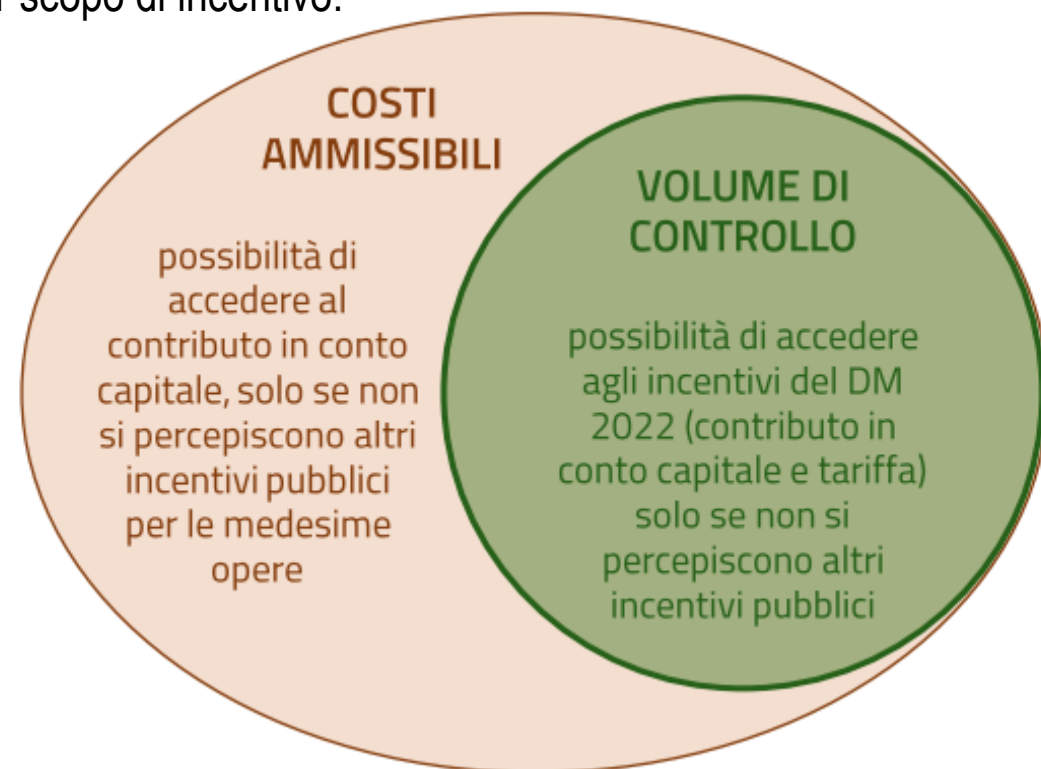
# CUMULABILITA'

Il cumulo tra più agevolazioni si realizza quando **le stesse sono riferibili alle medesime spese ammissibili**, ovvero alle stesse spese rendicontabili e rendicontate.

La percezione di più aiuti finalizzati alla realizzazione della stessa attività, della stessa iniziativa o dello stesso progetto, ma per spese ammissibili diverse, **non costituisce cumulo**.

In relazione alle spese ammissibili identificate nel Decreto, l'articolo 11, prevede che gli eventuali contributi riconosciuti in attuazione della presente Misura non possano essere cumulati con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno comunque denominati, tra i quali sono annoverabili anche le agevolazioni fiscali (es. detassazione del reddito di impresa o crediti di imposta) riconducibili a misure agevolative di carattere generale attribuite al contribuente con finalità di ausilio finanziario per scopo di incentivo.

**Art. 11, DM 2022** Gli incentivi di cui al presente decreto **non sono cumulabili** con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno comunque denominati destinati ai medesimi progetti.



# CONTO ECONOMICO

La realizzazione di un impianto biometano, o la riconversione di un impianto a biogas per la produzione di biometano, è conveniente?

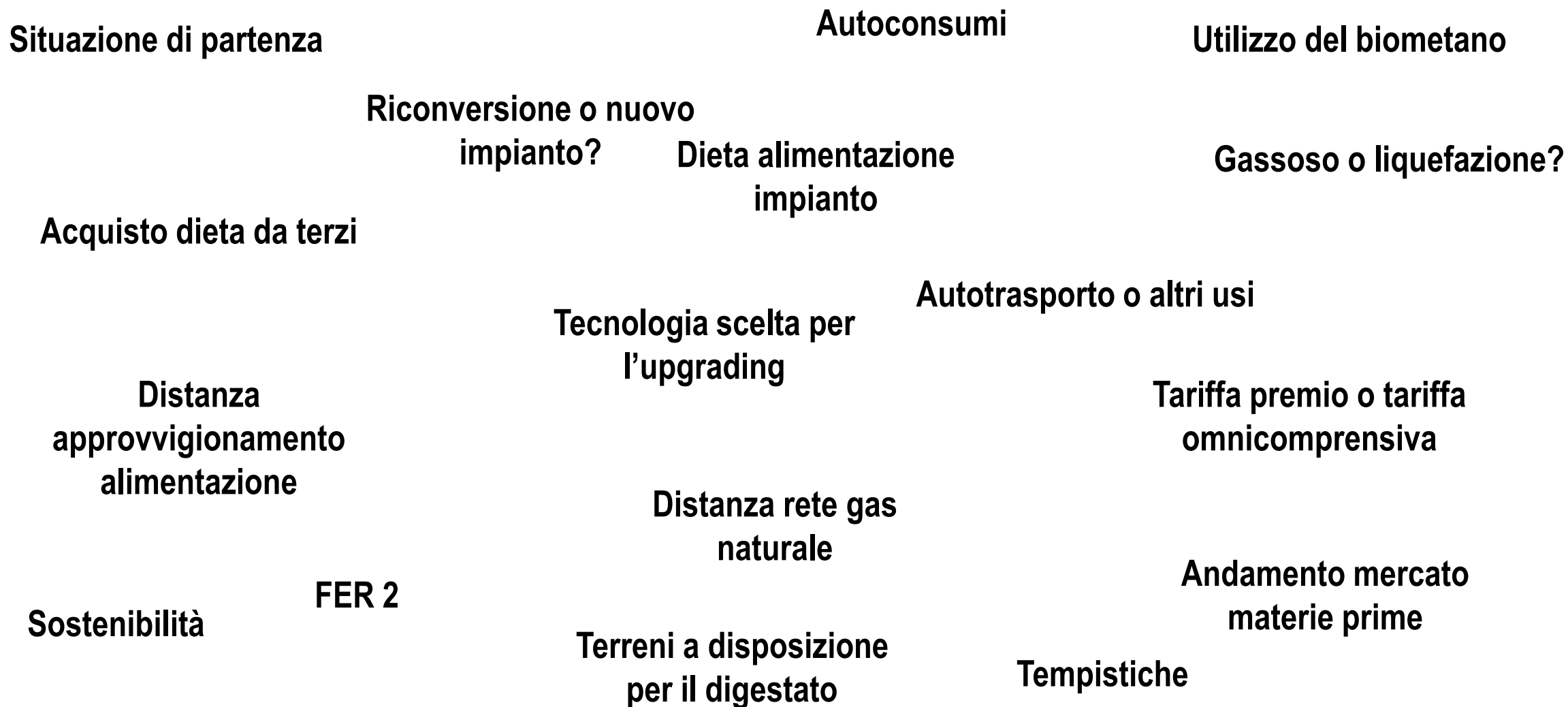
**DIPENDE!!!!**





# CONTO ECONOMICO

## DIPENDE DA:





# VALUTAZIONI CONCLUSIVE

1. Il biometano deve essere conforme ai criteri di sostenibilità stabiliti dalla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (direttiva RED II) affinché la misura possa rispettare il principio «non arrecare un danno significativo» (c.d. «DNSH») e, in particolare, garantire una riduzione del 65% delle emissioni di gas a effetto serra, se destinato ai trasporti, e dell'80% se destinato ad altri usi. In via preliminare è necessaria una valutazione sulla Sostenibilità del piano di alimentazione e come questo si possa inserire o si inserirà nella realtà aziendale
2. Per accedere alle Aste è necessario:
  - ✓ essere in possesso del titolo autorizzativo (4/6 mesi anche per le riconversioni pur in presenza di semplificazioni e varianti non sostanziali).
  - ✓ essere in possesso del preventivo di allacciamento ed averlo accettato.
3. In attesa della pubblicazione della FER2, molti imprenditori non sapranno se restare alla produzione di biogas per energia elettrica, o riconvertire l'impianto a biometano.
4. I valori associati ai consumi dei servizi ausiliari, risulta in alcune tipologie, penalizzante per il Soggetto Richiedente, e necessiterebbe di una revisione.
5. Impianti in ZVN.....

# VALUTAZIONI CONCLUSIVE

IMPORTAZIONI DI GAS NATURALE PER PAESE DI ORIGINE\* - ANNO 2020 - Volumi espressi in M Sm<sup>3</sup>; gas da 10,57275<sup>25-15</sup> kWh/Sm<sup>3</sup>(<sup>1</sup>)

	MESE												Totale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<b>RUSSIA</b>	2.031	1.758	3.053	2.767	2.400	2.590	2.286	2.465	2.318	2.304	2.028	2.717	<b>28.716</b>
<b>ALGERIA</b>	1.316	958	519	741	850	1.100	1.261	1.495	1.383	1.596	1.716	2.184	<b>15.118</b>
<b>NORVEGIA</b>	987	851	834	1.010	1.009	791	579	460	360	37	312	68	<b>7.297</b>
<b>QATAR</b>	453	630	448	630	443	657	757	291	622	793	782	525	<b>7.031</b>
<b>LIBIA</b>	373	337	391	540	397	326	398	251	384	434	358	271	<b>4.460</b>
<b>U.S.A.</b>	246	87	264	280	91	164	183	90	183	80	86	1	<b>1.754</b>
<b>OLANDA</b>	133	88	97	132	143	113	74	39	40	16	1	38	<b>914</b>
<b>FRANCIA</b>	20	17	15	59	151	55	256	42	11	1	1	1	<b>629</b>
<b>NIGERIA</b>	0	86	0	0	0	0	95	0	0	0	0	0	<b>181</b>
<b>TRINIDAD</b>	0	0	0	0	74	91	0	0	0	0	0	0	<b>165</b>
<b>BELGIO</b>	0	0	0	0	54	0	27	0	0	0	0	0	<b>81</b>
<b>CROAZIA</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	2	3	2	2	<b>33</b>
<b>AZERBAIGIAN</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	11	<b>12</b>
<b>DANIMARCA</b>	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>1</b>
<b>REGNO UNITO</b>	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>1</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.563</b>	<b>4.816</b>	<b>5.623</b>	<b>6.163</b>	<b>5.614</b>	<b>5.889</b>	<b>5.917</b>	<b>5.136</b>	<b>5.304</b>	<b>5.264</b>	<b>5.287</b>	<b>5.818</b>	<b>66.393</b>

Fonte: MISE

Per quanto riguarda **il contingente di biometano incentivato**: secondo il MISE, nel 2020 abbiamo importato dalla Russia **28.716 milioni di Sm<sup>3</sup> di gas naturale**, che equivalgono ad una capacità di **3.278.000 Sm<sup>3</sup>/h**.

La produzione di biometano nazionale che verrà incentivata nel periodo 2023/2026 è pari a soli **257.000 Sm<sup>3</sup>/ora**, cioè il **7,8% delle importazioni della sola Russia**.

In un periodo di crisi energetica come quello che stiamo vivendo, sarebbe stato più utile offrire un contingente maggiore, magari rivedendo gli incentivi, e con meno vincoli burocratici, per agevolare gli investimenti nel settore.



Centro Studi di Economia e Tecnica  
dell'Energia  
Giorgio LEVI CASES  
Centro interdipartimentale di ricerca

1222-2022  
800  
ANNI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



# ***GRAZIE PER LA PAZIENZA***

*Phd Donatella Banzato – Centro studi di Economia e Tecnica dell'energia Levi Cases*

*Università degli Studi di Padova*

Phone +39 3493703610

Mail donatella.banzato@gmail.com

